COMUNICATO STAMPA N. 4



**MOVIMENTO EFFE251 DEGLI «ARRAGGIATOS» DI MISTRETTA E DEI NEBRODI**

Alle Redazioni dei giornali,
Agenzie di stampa,
Redazioni programmi radiofonici e televisivi

 Martedì 8 Novembre 2011, i cittadini di Mistretta, città in provincia di Messina, e quelli di sette Comuni dei Nebrodi occidentali scenderanno in piazza, a Palermo, davanti il palazzo del Governo regionale siciliano, per dire un no “**arraggiatos**”, cioè più che indignato, alla distruzione, chiusura e smantellamento dell’ospedale “**Santissimo Salvatore**”, che da mezzo secolo ha assicurato il diritto alla salute di un bacino di utenza di 20 mila abitanti.

 Ospedale chiuso. Paesi chiusi. Città chiuse. Reparto di Ginecologia e Ostetricia chiuso. Reparto di Ortopedia chiuso. Pianta organica azzerata per la crudele e scellerata logica di una politica “**cieca**” che non conosce il territorio dei paesi montani e le condizioni di marginalità dei Nebrodi.

 A Palermo, giorno 8, ci saranno dieci pullman, i “**Giganti**” di Mistretta, Mytia e Kronos, figure mitologiche dell’antica cultura popolare, per sostenere che “**i nani della politica**” sono “**assassini e macellai**” dei servizi sanitari.

 I parroci e le parrocchie, le associazioni, i commercianti (che effettueranno una serrata generale delle loro botteghe), i sindaci e i gonfaloni dei Comuni dei Nebrodi vanno a Palermo per chiedere anche, a gran voce, la conservazione del **Tribunale di Mistretta**, unico e secolare presidio nel territorio contro la criminalità, per la difesa delle istituzioni scolastiche e per chiedere un progetto di sviluppo che blocchi l’emigrazione epocale e il tremendo calo demografico.

 Chiediamo che venga “**rimosso**” il “**silenzio** **mediatico**”, dentro il quale siamo condannati, affinché “**il vento degli Arraggiatos” dei Nebrodi diventi “tempesta” civile”.**

**Grazie.**

(La manifestazione è promossa dal **Movimento popolare EFFE251.** EFFE 251 sta a significare il numero che appare nella parte finale del codice fiscale dei cittadini di Mistretta, dove, a seguito della chiusura del reparto di Ginecologia dell'ospedale "Santissimo Salvatore", saranno negati alle donne della città e dei Nebrodi il diritto di partorire in sicurezza, quello alla salute e i servizi previsti per la natalità assistita.)

**PER IL MOVIMENTO EFFE251 DEGLI ARRAGGIATOS**

**Sebastiano Lo Iacono, Nello Turco, Giuseppe Salamone, Riccardo Zingone**

**(e altri 20 mila cittadini dei Nebrodi “arraggiatos”)**